



Club Amici del Camper

“I GIRASOLI”

Sede – Via Roma, 131 - Pianiga – Tel. 3496620600

Organo Ufficiale Club Amici del Camper “I Girasoli”



Anno XXII

N. 235

NOTIZIARIO MESE DI MAGGIO 2020

Quarantena Si o Quarantena no?

Ormai sono due mesi che siamo a casa trincerati all'interno delle nostre case quasi come fossimo in guerra. In realtà siamo in guerra. Il nemico lo conosciamo poco ma sappiamo che per combatterlo e sconfiggerlo non dobbiamo uscire e se lo possiamo fare dobbiamo usare guanti e mascherine e lavarci le mani spesso, senza dire che bisogna tenere le distanze di sicurezza tra persona e persona.

In queste condizioni il 4 maggio sembra una data storica, ma di storico c'è ben poco. Non pensiamo che solo per il fatto che sul calendario c'è scritto 4 maggio 2020 possiamo andare e fare tutto quello che ci fa comodo. La strada per la libertà è ancora molto lunga. Per fare tutto quello che facevamo prima ci vorrà ancora molto tempo e comunque in molti di noi resterà la paura di incontrare amici, abbracciare persone, avvicinarsi tra di noi questo Covid-19 ha lasciato nelle nostre menti e nei nostri cuori un segnale e delle preoccupazioni che porteremo con noi ancora per molto tempo.

E noi camperisti?? Noi camperisti non vediamo l'ora di uscire e andare via con il camper, viaggiare e uscire dall'isolamento cui ci hanno costretto per poter viaggiare ci saranno delle regole da rispettare, ci saranno delle distanze che ci verranno imposte, e delle norme comportamentali a cui dovremo sottostare, come ad esempio se si potrà andare via in gruppo, andare nei campeggi e le distanze da tenere tra noi.

Noi Girasoli siamo consapevoli di tutto questo e non vediamo l'ora che tutto finisca per poterci muovere e andare via con il nostro camper ...

Proprio per questo il Direttivo de I Girasoli si è sentito spesso in questi momenti di difficoltà generale proprio per vedere le possibilità che potrebbero esserci per riprendere le iniziative a noi tanto care.

L'opinione comune è stata quella che in mancanza di leggi e direttive chiare siamo costretti a subire le restrizioni imposteci. La voglia di incontrarci e riprendere le riunioni (che sono sempre state molto affollate) è tanta, la voglia di programmare viaggi e portare a compimento i viaggi già organizzati e bloccati causa la pandemia è grande, ma la consapevolezza e il buon senso ci dicono che bisogna essere certi di quello che ci è permesso fare e fintanto non abbiamo chiarimenti su cosa possiamo fare e su come farlo non possiamo riprendere la nostra normale attività.

Per questo il Direttivo de I Girasoli, con grande rammarico e consapevolezza, ritiene di attendere tempi migliori, tempi nei quali ci si potrà muovere con tranquillità e senza troppi vincoli. Ecco allora che in questo mese di maggio (al momento in cui stiamo scrivendo) non sappiamo ancora quali saranno le possibilità che ci verranno date per gli spostamenti, per le riunioni e per le distanze, le voci che sentiamo per i telegiornali sono molte ma di

definitivo ancora niente. A scanso di equivoci e per essere tutti tranquilli e non incorrere in false illusioni e non trovarci in una possibile ricaduta, il Direttivo sospende fino a tutto Agosto le iniziative del Club tenendo comunque informati i soci e simpatizzanti su come si evolverà la situazione a livello nazionale. Di conseguenza sarà quindi sospesa anche la pubblicazione del giornalino.

Se tutto andrà come nelle previsioni la prima riunione sarà in settembre e in ogni caso il Direttivo si riunirà nella seconda quindicina di Agosto per programmare le attività del Club. Nella speranza che tutto torni alla normalità, e che la ripresa sia veloce e serena e poter stare in salute, il Direttivo augura a tutti i soci, alle vostre famiglie e a tutti i camperisti un'estate di ripresa e la fine della guerra!!

Dino Artusi

QUANDO ANDREMO, COME E DOVE

Ecco, le domande che in questa quarantena mi vengono rivolte con regolarità. Per noi che, più di altri, siamo abituati a vivere ogni weekend (o quasi) fuori casa, sembra che i rischi di contagio non siano esistiti o pensiamo che siano già finiti da diverso tempo. Quindi: FATECI USCIRE CON I NOSTRI VEICOLI RICREAZIONALI. In effetti, e lo si può intuire dall'editoriale dello scorso numero (notiziario UCA, Ndr), la certezza di avere, in camper, le stesse sicurezze che ci hanno accompagnato stando in casa, ci fa soffrire ancor di più, nella consapevolezza che per ogni prossima uscita dovremo "solo" evitare di stare a stretto contatto con le persone che incontreremo. Questo sarà il primo e più importante vincolo che dovremo rispettare per non correre rischi; e nel farlo incontreremo maggiore difficoltà quando ci vedremo con gli amici ai quali siamo più legati. Dovremo evitare di abbracciarli, di baciarli e, addirittura, di avvicinarli. Il nostro "mondo" sarà fra i più fortunati proprio per le caratteristiche intrinseche di Caravan e Camper ma, di contro, è quello con la fascia media di ultrasessantenni più alta, quelli, cioè, più a rischio di contagi e, ancor di più, per i decessi. E' per questo che, ancora una volta, e tutte le volte che potrò, vi invito a non vivere con leggerezza le auspiccate uscite. Già, le uscite. E quando potremo farle? Al momento della stesura di questo Editoriale non possiamo ancora saperlo ma è facile immaginare che potremo essere fra i turisti che verranno autorizzati prima degli altri che, invece, dovranno prendere treno, bus o aereo (come scritto al ministro); Come potremo fare queste uscite, sicuramente in camper, per il primo periodo in regione (sembra ormai deciso) per evitare la diffusione di nuovi focolai. Dove. E questa, nonostante possa sembrare la limitazione più grande, sarà, a mio avviso, la parte più interessante. Saremo costretti a rivalutare tutti quei posti, al mare o in montagna, che le attrazioni delle altre regioni, nazioni o continenti, ci facevano considerare scontate, inutili, superflue. Ci faranno comprendere che la felicità non è data dal posto ma dalla gioia con la quale ci si arriva. Riusciremo a godere di ogni angolo dei nostri territori, di ogni sapore dei prodotti nostrani, dei colori della nostra terra. Con questo spirito e ingegno, senza rendercene nemmeno conto, tutto passerà e ci ritroveremo fuori da questo brutto momento, contenti di aver vissuto esperienze nuove. A quel punto che potremo asserire che: Quando andremo, come e dove.

Ivan Perriera
Presidente Nazionale
UNIONE CLUB AMICI

Rientro a casa al tempo del CORONAVIRUS

Anche quest'anno abbiamo deciso di passare l'inverno in Marocco. Ci trovavamo a Tafraut, una cittadina a 1000 metri di quota, nell'antiatlante a sud est di Agadir, quando abbiamo cominciato ad avere notizie del virus che stava colpendo l'Italia .

Da casa i figli ci consigliavano di rimanere dove eravamo e la compagnia di navigazione ci comunicava l'annullamento del traghetto già prenotato per il ritorno il 23 marzo. Abbiamo quindi deciso di spostare il rientro alla fine di Aprile e abbiamo cominciato le pratiche per prolungare il visto di permanenza nel paese.

Cominciavano però ad arrivare messaggi contrastanti; a Tafraut c'erano molti camperisti di tutta Europa ma la festa dei mandorli in fiore prevista dal 5 al 10 marzo era stata sospesa. Inoltre il consolato italiano ci consigliava di lasciare al più presto il paese visto che il Marocco stava chiudendo i porti.

Prima c'è stata la chiusura del porto di Tangeri Med alle navi provenienti dall'Italia. Ecco il motivo dell'annullamento del nostro traghetto e poi c'è stata la chiusura completa del porto. Ci arriva notizia che il porto di Ceuta, una enclave spagnola in territorio marocchino che si trova a circa 1000 km da noi, resterà aperto ancora per 24 ore e questo ci ha fatto decidere, il sabato a mezzogiorno, di partire e raggiungere il porto la domenica. Nel primo pomeriggio, senza problemi, raggiungiamo la Spagna. La nostra idea è di fermarci nel sud del paese e aspettare un mese prima di rientrare a casa ma troviamo che il virus è arrivato anche qui; i negozi aperti hanno la coda, i bar e i ristoranti sono chiusi e in autostrada i messaggi sono di non circolare se non indispensabile. Partiamo diretti a casa e strada facendo chiamiamo la compagnia di navigazione per avvertire che non siamo più in Marocco ma in Spagna e che non siamo più interessati alla corsa di fine Aprile e chiediamo alternative. Ci dicono che tutte le sere da Barcellona parte un traghetto per Civitavecchia.

Ci propongono di convertire il nostro biglietto e noi accettiamo subito. Il martedì sera siamo a Barcellona e la sera successiva sbarchiamo in Italia dove raggiungiamo senza problemi casa nostra e qui siamo invitati ad una autoquarantena di 14 giorni.

Veniamo a sapere che siamo usciti dal Marocco giusto in tempo per non avere dei problemi; alcuni amici sono rimasti nel paese volontariamente ritenendosi più al sicuro lì mentre altri sono rimasti bloccati a Ceuta per i divieti messi in atto dalla Spagna.

Patrizia e Toni

Dalla redazione

Come evidenziato più sopra, anche il ns. giornalino deve subire le conseguenze del coronavirus che hanno cancellato dall'oggi al domani tutte le iniziative in atto del nostro Club. E' stato quindi deciso che anche il nostro giornalino non uscirà presumibilmente prima del prossimo mese di settembre, tempo in cui si suppone le cose si chiariranno e avremo quindi l'opportunità di riprendere i nostri incontri presso la Sede e soprattutto a dare esecuzione a tutte le nostre belle iniziative di viaggio e raduni cui già da ora sentiamo la mancanza.

Cogliamo l'occasione di questo breve intervento per rendere noto che anche il nostro Club non è rimasto insensibile alle gravi situazioni anche economiche provocate dal diffondersi del virus, per cui, all'unanimità, il Direttivo ha deciso di devolvere un contributo alla Protezione Civile, già fatto pervenire a chi di dovere.

Anche la Redazione si unisce a questo punto al Presidente e al Direttivo per augurare a tutti i nostri soci e simpatizzanti, per quanto possibile, una graduale ripresa delle nostre

abitudini nella speranza di poter godere anche per i prossimi mesi estivi della nostra libertà di movimento.

Carlo Franceschetti

AUGURI AI SOCI NATI NEL MESE DI MAGGIO



BOLDRIN Giuseppe, DALLA CHIARA Rosanna, GOMIERO Maria, MEROLA Cristina, PATTARELLO Luigi, SUPERBI Flavio, TARONI Cristina, TURCHET OTTOLINI Giuseppina, TURRIN Luigi, RIZZI Nicoletta, FAVRELLO Maria Antonietta, DIPOL Alberto, TENTORI Osvaldo.



Presidente Dino Artusi – E-mail info@amicidelcamper.it – cell. 349 6620600

V/Presidenti: Marcato Mario, Tranchi Miranda

Direttivo: Marcato Mario, Tranchi Miranda, Carraro Pierantonio, Ziliotto Giorgio

Segretario: Dr. Sandro Azzolini 3403374133 E-mail sandro.azzolini@gmail.com

Tesoreria: Franca Bissacco 3400039721 – E mail francabissacco@libero.it

Redazione giornale C. Franceschetti E-mail franceschetti.carlo@libero.it (049-6886512).

Per visionare il giornalino su internet. www.amicidelcamper.it

Incontri presso Aula Magna Scuole Medie di Pianiga

